

SABATO 6 DICEMBRE 2008

## Pause



POSSIBILITA' (di Wislawa Szymborska, 1986)

Preferisco il cinema.  
Preferisco i gatti.  
Preferisco le querce sul fiume Warta  
Preferisco Dickens a Dostoevskij.  
Preferisco me che vuoi bene alla gente  
a me che ama l'umanità.  
Preferisco avere sottomano ago e filo.  
Preferisco il colore verde.  
Preferisco non affermare  
che l'intelletto ha la colpa di tutto.  
Preferisco le eccezioni.  
Preferisco uscire prima.  
Preferisco parlare con i medici d'altro.  
Preferisco le vecchie illustrazioni a tratteggio.  
Preferisco il ridicolo di scrivere poesie  
al ridicolo di non scriverne.  
Preferisco in amore gli anniversari non tondi,  
da festeggiare ogni giorno.  
Preferisco i moralisti  
che non mi promettono nulla.  
Preferisco una bontà avveduta a una credulona.  
Preferisco la terra in borghese.  
Preferisco i paesi conquistati a quelli conquistatori.  
Preferisco avere delle riserve.  
Preferisco l'inferno del caos all'inferno dell'ordine.  
Preferisco le favole dei Grimm alle prime pagine.  
Preferisco foglie senza fiori a fiori senza foglie.  
Preferisco i cani con la coda non tagliata.  
Preferisco gli occhi chiari, perché li ho scuri.  
Preferisco i cassette.  
Preferisco molte cose che qui non ho menzionato  
a molte pure qui non menzionate.  
Preferisco gli zeri alla rinfusa  
che non allineati in una cifra.

Preferisco il tempo degli insetti a quello siderale.  
Preferisco toccare ferro.  
Preferisco non chiedere per quanto ancora e quando.  
Preferisco prendere in considerazione perfino la possibilità  
che l'essere abbia una sua ragione.

**Preferisco il fuoco di un camino, preferisco una pila di libri presi in cambio alla libreria degli onesti, preferisco Ry Cooder e la sua Paris Texas Soundtrack, preferisco una vita minimalista a godere il poco che poi è molto, preferisco allontanare dalla mente una serie di pessime giornate, preferisco un giorno di pausa senza chiacchiere in salotto o sul web, preferisco riavvolgermi in poltrona mentre mi sento instabile come un crème caramel, preferisco un giorno di silenzio quando certezze e dubbi si stringono la mano.  
(Sorry, Wislawa)**